

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 91 (2019)
Heft: 1

Artikel: Promozione dei quadri delle Scuoli sanitarie 42 di Airolo
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-867848>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

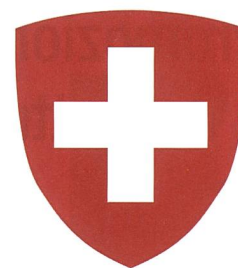
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Promozione dei quadri delle Scuole sanitarie 42 di Airolo

Il 24 novembre 2018 si è tenuta presso la chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso di Airolo la cerimonia di promozione al grado di sergente di 83 militi provenienti da diverse regioni linguistiche della Svizzera.



Esercito svizzero

redazione RMSI

Nella sua allocuzione, il **col SMG Daniele Meyerhofer**, comandante delle Scuole sanitarie 42, ha evidenziato che nelle ultime quattro settimane i candidati, dopo aver appreso le basi metodologiche ed aver saputo aggiungere un solido contenuto alla struttura della lezione, grazie agli esercizi pratici, i quadri hanno pure sviluppato la loro capacità di condotta. Hanno appreso su quali basi si prende una decisione, come si prepara e comunica un ordine, e quali sono le misure di controllo e di correzione per portare a buon fine quanto ordinato.



Le capacità che fanno di un soldato un capo – ha continuato il comandante – sono tre: *la metodica, il contenuto e la condotta*. Ma ciò non basta per essere un buon capo. Le nuove reclute si aspettano di conoscere il senso di ciò che stanno facendo. Si aspettano un capo che sappia, sì, istruire e ordinare, ma che soprattutto sappia *spiegare e ascoltare*. Spiegare ciò che si sta facendo, aggiungendo la risposta al perché lo si sta facendo. E poi ascoltare.



Ascoltare i loro bisogni, le loro necessità, le loro proposte, le loro idee e le loro domande.

Gli errori che saranno fatti a livello di metodica e di contenuto potranno essere corretti mediante la presenza e il *coaching* dei superiori. Anche qualche piccolo errore di condotta sarà possibile e contribuiranno ad aumentare il bagaglio di esperienza. Ma se non si è capaci di ascoltare i subordinati sin dall'inizio o se non si è in grado di trasmettere entusiasmo e motivazione, dando senso a quanto si sta facendo, sarà molto difficile diventare dei *capi di successo*. Occorre cercare da subito di dare e ricevere il rispetto, la disciplina e l'educazione. Essere d'esempio permette di esigere quanto chiesto e ordinato. Rispettare permette di esigere di essere rispettato. Seguire le regole di comportamento, permette di esigere che lo facciano anche i soldati. Questo *modo di agire esemplare* unitamente agli insegnamenti ricevuti durante la scuola sottufficiali, rappresentano gli

strumenti che permettono ai quadri di avere successo e di vivere un'esperienza eccezionale. Tutto il personale delle scuole sanitarie 42 e le circa 460 reclute che entreranno in servizio contano su queste capacità.

Fra i promossi figurano *6 militi ticinesi*: sdt Timoti Baggio, sdt Alain Bernasconi, sdt Mattia Bragagnolo, sdt Kevin Grimaldi, sdt Filippo Saverio Kleinstein e sdt Andreas Matt.

La cerimonia è stata allietata anche dalle note del sdt Michele Martignoni, divenuto nel 2015 primo violoncello dell'Orchestra Giovanile della Svizzera Italiana e attualmente componente dell'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù, ma anche della Filarmonica Alta Leventina, sotto la direzione del maestro Luca Medici, come pure dell'organista Giuliano Giulini.

La presenza dei Volontari Luganesi ha valorizzato ulteriormente questa cerimonia di promozione. ♦